

CONGREGAZIONE SUORE ORSOLINE S. CARLO A S. AMBROGIO

Plesso scolastico di MILANO VIA VESPRI SICILIANI 55

Nota esplicativa di accompagnamento

al bilancio della scuola paritaria al 31.12.2021

Il bilancio relativo al periodo scolastico 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge 10 marzo 2000 n. 62 ed esclusivamente per gli scopi indicati nella medesima normativa. In relazione alle istruzioni impartite con la Circolare Ministeriale n. 31 del 18 marzo 2003 si è proceduto alla redazione di un bilancio per ciascun plesso scolastico gestito dalla Congregazione.

Detto bilancio è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota esplicativa di accompagnamento.

La **CONGREGAZIONE DELLE SUORE ORSOLINE DI S. CARLO A S. AMBROGIO**, con sede in Milano, via Lanzone, 53 – iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano al n. 374, gestisce nella sua di via Vespri Siciliani 55 – Milano i seguenti ordini di scuola:

- **Scuola dell'infanzia** che ha ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria con Decreto n. 488 del 28/02/2001
- **Scuola primaria** che ha ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria con Decreto del 09/11/2000
- **Scuola secondaria I° grado** che ha ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria con Decreto del 29/12/2000

La Congregazione, è un ente civilmente riconosciuto con R.D. del 7 aprile 1932, è l'unico titolare dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi all'attività ed è il soggetto al quale devono essere riferiti gli adempimenti previsti dalla normativa civilistica e fiscale vigente. La Congregazione in parola, oltre a quella in esame, esercita anche attività diverse, per cui l'elaborazione del bilancio è frutto della estrapolazione dei dati contenuti nel bilancio generale dell'Ente medesimo.

I dati del presente bilancio, che sono riferiti esclusivamente al "Plesso scolastico ubicato in Milano, Via Vespri Siciliani n. 55", trovano fondamento nei documenti e nella contabilità relativa al complesso delle attività gestite dall'Ente tenuta in ottemperanza alle disposizioni civilistiche e fiscali vigenti.

In relazione alle direttive impartite con la già citata Circolare Ministeriale n. 31 del 18 marzo 2003, sono stati adottati criteri di contabilizzazione e di valutazione che corrispondono, se non incompatibili con la corretta rappresentazione della gestione della gestione del plesso scolastico, con quelli utilizzati dallo stesso gestore e rispondono in particolare ai criteri di coerenza, competenza economica e inerenza, oltre che essere aderenti alla migliore tecnica contabile. Tali criteri, inoltre, non sono modificati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Di seguito si fornisce una descrizione analitica dei criteri di elaborazione adottati.

CRITERI DI ELABORAZIONE DEL BILANCIO

Al fine di rappresentare con chiarezza e precisione la situazione economico – patrimoniale della Scuola e di esporne in modo veritiero e corretto il risultato d'esercizio, per la parte ad essa riferibile, sono stati adottati i seguenti criteri di elaborazione del bilancio che, per quanto possibile, si sono basati sui principi

106

contabili di comune accezione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO

Stato Patrimoniale

Tale documento è stato redatto attribuendo le specifiche voci dell'attivo e del passivo riferibili direttamente al comparto dell'attività scolastica.

Immobilizzazioni materiali: in tale voce è ricompreso anche il valore dell'immobile nel quale viene svolta l'attività scolastica.

Per quanto concerne mobili, attrezzature, macchine elettroniche, impianti e beni inferiori a 516,46 euro all'atto della registrazione nel libro cespiti, sono stati attribuiti all'attività scolastica così anche per i rispettivi fondi ammortamento.

Crediti

Tale voce comprende:

- le rette scolastiche non ancora in conto alla data del 31/12/2021 per un importo pari ad € 661.313;
- altri crediti per € 6.242: rappresentato da crediti vs. fornitori per acconti, caparre e crediti diversi.

Disponibilità liquide

La voce comprende i depositi bancari e le disponibilità di cassa per un totale di € 110.946.

Debiti a breve

L'importo è rappresentato da;

- debiti per acconti ricevuti dagli alunni relativi all'anno scolastico successivo al 2021 per € 39.523;

226

- debiti verso Fornitori per € 61.236;
- debiti verso l'erario per € 506;
- debiti verso Enti Previdenziali per € 522
- altri debiti ripartiti tra le retribuzioni, altri debiti a breve, € 2.084.

Ratei e risconti passivi

L'importo è rappresentato da ratei passivi per € 10.52 e risconti passivi per rette di competenza 2022 per € 794.347.

Conto economico

I ricavi e i costi direttamente imputabili alla gestione della scuola sono stati considerati per l'importo rilevabile dalla contabilità dell'ente gestore, strutturata per accogliere gli stessi in modo analitico.

Dalla loro contrapposizione scaturisce un primo dato che rappresenta il risultato diretto.

I costi indiretti o promiscui, cioè quelli non esclusivamente riferibili alla gestione della scuola stessa, sono stati quantificati adottando oggettivi criteri di determinazione che verranno dettagliatamente specificati nell'apposita sezione riservata al commento dei dati contenuti nel Conto Economico.

Il risultato è stato poi separatamente integrato comprendendo anche quei costi così detti "figurativi" che, pur non trovando manifestazione contabile, incidono significativamente sul risultato della gestione e devono pertanto essere evidenziati per una più efficace informativa ed allo scopo di una reale valutazione della situazione economico-patrimoniale della scuola.

Tali costi rappresentano l'onere relativo all'utilizzo di fattori della produzione messi a disposizione dall'Ente gestore senza alcun addebito alla Scuola. Essi sono sostanzialmente rappresentati da:

20

- costo del personale religioso docente e ausiliario che presta la propria attività all'interno della scuola senza percepire alcuna remunerazione; la valutazione dell'onere figurativo è stata effettuata sulla base degli importi previsti, per le diverse categorie contrattuali e funzioni svolte, dal vigente CCNL Agidae.
- una quota di affitto figurativo che tiene conto del canone mediamente applicato in transazioni comparabili per immobili simili sul libero mercato.

Dalla ulteriore considerazione di tali costi scaturisce il risultato rettificato della gestione che evidenzia una perdita d'esercizio di € 324.091.

INFORMAZIONI STATISTICHE

Il numero medio degli alunni presenti nell'anno 2021 è pari a 370 come rappresentato nella seguente tabella:

<i>Infanzia</i>	<i>70</i>
<i>Primaria</i>	<i>189</i>
<i>Secondaria</i>	<i><u>111</u></i>
<i>Totale</i>	<i>370</i>

Il personale addetto alla scuola, nel corso dell'esercizio in esame, viene rappresentato nel seguente prospetto:

	TEMPO INDETERMINATO		TEMPO DETERMINATO		TOTALE
	DOCENTI	NON DOCENTI	DOCENTI	NON DOCENTI	
INFANZIA	3	3	1	2	9
PRIMARIA	13	4	2	0	19
SECONDARIA 1°	9	3	3	0	15
					43

126

DESCRIZIONE DELLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi

Di seguito si riportano le voci più rilevanti:

RETTE: pari a € 1.276.652 sono costituite dai corrispettivi versati dalle famiglie per la frequenza scolastica

CONTRIBUTI: costituiti dai contributi ricevuti dal MIUR, Regione Lombardia, Comune di Milano per € 339.666.

MENSA: pari ad € 196.845 rappresenta i proventi derivanti dalla fruizione del servizio mensa da parte degli alunni.

L'importo risulta interamente incassato nell'esercizio in commento.

Costi

Sono rappresentati dai costi direttamente imputabili all'attività scolastica, che hanno quindi trovato una loro puntuale quantificazione nelle voci esposte nel conto economico per complessivi € 2.031.952.

In breve il dettaglio delle voci:

- Per acquisto beni	€ 124.010,00
- Per servizi	€ 545.605,00
- per godimento beni di terzi	€ 8.946,00
- per il personale	€ 1.260.288,00
- ammortamenti e svalutazioni	€ 65.127,00
- Oneri diversi di gestione	€ 13.558,00
- Imposte e tasse	€ 14.418,62

Costi figurativi

I costi figurativi, come già illustrato nella parte descrittiva relativa al conto economico, sono rappresentati dall'utilizzo del personale religioso addetto alla scuola

ed ammontano a complessivi € 58.179 e sono rappresentati da due addetti all'assistenza degli alunni.

L'affitto figurativo è stato quantificato in 150.000€ in base ai criteri sopra esposti.

Milano, 20 giugno 2022

Congregazione Suore Orsoline
di S. Carlo a S. Ambrogio

La Legale rappresentante

Romualda Triassi
Triassi Romualda